

Dreg. no. 10. Prof. Dr. L. L. L.

Il comune buon amico N. Lami, annunciandomi i suoi gentili saluti, mi ha pur dato un cenno sulle inchieste intorno la situazione del nro suolo, e sui corpi organici contenuti in esso. Il risultato delle cure e fatiche di lui pare che nei colli adiacenti a questa città, mi ha fatto rinvenire circa 6000 esemplari appartenenti alla botanica non fossile non dissimile dalla vegetante. Si comincia dalle radici, si va ai tronchi, ai culmi, ai fiori, ai semi, dalle filique, alle gemme, agli strobili, ai frutti. La specie delle Filique, la loro anatomia è veramente meravigliosa. Finque l'ha veduta, non si è sofferto dal med. linguaggio, compreso quei che hanno veduto il Museo di Parigi, e talun babilonio che ha favorito venire a vedere queste cose che mia. Se la forte mi autorizza di trovarmi a Loria al principio di autunno, conto di leggere una memoria su questi oggetti in genere, ed in specie sui caratteri di questi fossili. — Mi chiamerei assai fortunato, se ella venisse una volta in nostra città, e se potessero far insieme qualche passeggiata, che sarebbe di reciproca compagnia. Intanto l'è fidiso la servitù mia, e mi sono grati i suoi precievoli comandi; e mi prego di vantarmi costantemente.

Sinig. 18 Gen. 1840

Suo Dno Serv. Affmo
Lito Arcasini Dini

Al Chiariss. S.^{to} Roberto de Vigiari
Prof.^{to} di Botanica nell' I. R.
Università di
Padova